

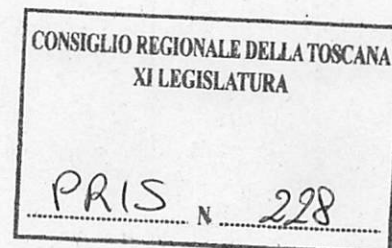
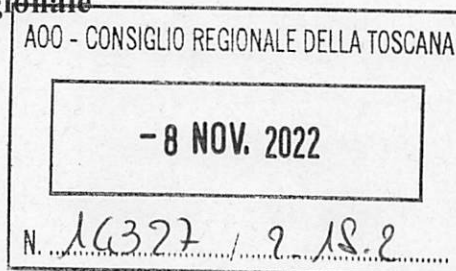


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 8 novembre 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

*Proposta di Risoluzione ai sensi dell'articolo 181 del regolamento interno*

**Oggetto: In merito alla Comunicazione della Giunta Regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica.**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

**Vista** la Comunicazione della Giunta Regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica;

**Preso atto che:**

- il 2022 si è caratterizzato, anche per quanto concerne il territorio toscano, da una situazione meteo-climatica contraddistinta da assenza di precipitazioni e temperature superiori alla media, provocando una crisi idrica, soprattutto nei mesi estivi, che ha presentato elementi di criticità ancora non pienamente risolti;
- secondo le stime riportate dalla comunicazione in oggetto, viene previsto il pieno ripristino delle riserve di risorsa idrica superficiale e sotterranea soltanto nel caso si verifichi una piovosità media superiore alla media, fino alla prossima primavera;

**Richiamata** la Delibera del 1° settembre 2022 del Consiglio dei Ministri che, nel riconoscere l'emergenza nazionale per la Regione Toscana, ha assegnato 4,3 milioni di euro per la realizzazione di una serie di opere previste dal piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile predisposto dall'Autorità Idrica Toscana;

**Preso atto**, inoltre, di quanto contenuto nella delibera di Giunta regionale n.1104 del 03 ottobre 2022, ovvero l'approvazione di un elenco delle proposte progettuali della Regione Toscana per la partecipazione alla definizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua bene comune", promosso dall' Agenzia della Coesione Territoriale, a valere sui fondi statali FSC 2021-2027;

**Appreso** che gli interventi previsti al punto precedente consistono in una serie di opere volte ad una gestione sempre più sostenibile della risorsa idrica concernenti la captazione e l'accumulo - anche mediante la manutenzione o la realizzazione di nuovi invasi - la potabilizzazione, il trasporto e distribuzione, la depurazione, il riutilizzo e restituzione all'ambiente di tale risorsa;

**Considerato che:**

- la Regione Toscana ha fatto propri gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, con una particolare attenzione alla questione ambientale, cui il cambiamento climatico è la diretta e più drammatica espressione;
- da tempo fenomeni come l'emergenza idrica non hanno più un carattere eccezionale ma rischiano di proporsi con regolare drammaticità richiedendo continui interventi molto costosi e non sempre adeguati;
- risulta quindi necessario articolare una risposta complessiva, integrata ed efficace per programmare gli interventi in grado di favorire una transizione resiliente che affronti i cambiamenti del clima da una parte consentendo una riconversione sostenibile del modello economico e dall'altra minimizzando gli impatti di tali cambiamenti su persone e cose;
- a tal fine, è opportuno favorire un percorso che veda la realizzazione di opere di prevenzione e protezione, così come la realizzazione di interventi e opere per la mitigazione dei rischi naturali e antropici;

**Ritenuto** che è necessario prevedere una semplificazione, anche normativa, delle procedure per la costruzione di nuovi laghi e invasi, oltre che per salvaguardare quelli già esistenti, consentendo, conseguentemente, sia ai soggetti pubblici che privati di realizzare opere che potranno rivelarsi preziose in periodi di siccità, con particolare riferimento al mondo agricolo particolarmente colpito dal periodo di siccità;

## **CONDIVIDE**

i contenuti della comunicazione ed in particolare il quadro complessivo degli interventi proposti per una gestione sempre più sostenibile della risorsa idrica in Toscana;

## **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a portare avanti tali proposte progettuali e gli interventi strategici in materia di tutela della risorsa idrica richiamati dalla comunicazione in oggetto, al fine di articolare una risposta complessiva ai cambiamenti climatici in un'ottica di maggiore sostenibilità ed efficienza della gestione della risorsa idrica in Toscana e quindi in grado di fare fronte alle crisi dovute alla eventuale scarsità di risorsa idrica;

- contestualmente, a proseguire un necessario lavoro di semplificazione delle procedure previste per quanto concerne la realizzazione e la manutenzione degli invasi e di tutte quelle opere idriche che possano rivelarsi fondamentali nei periodi di siccità.

I Consiglieri

CECCARELLI  
Podem



DE ROBERTIS  
Maurice De Robertis